



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 2659

Seduta del 01/07/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA DG WELFARE UO PREVENZIONE E AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA NELL'AMBITO DEL MANTENIMENTO E DELL'IMPLEMENTAZIONE DEL CONTACT TRACING – SISTEMA SMI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Cozzoli

Il Dirigente Danilo Cereda



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- la Legge 26 maggio 2004, n. 138, con cui è stato istituito, presso il Ministero della Salute, il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) che opera in coordinamento con le strutture regionali attraverso convenzioni con l'Istituto Superiore di Sanità, con l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL), con gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, con le Università, con gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e con altre strutture di assistenza e di ricerca pubbliche e private, nonché con gli organi della sanità militare;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";
- il "Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025", adottato il 6 agosto con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (Rep. 127/CSR);
- il "Piano nazionale prevenzione vaccinale (PNPV) 2023-2025" e sul documento recante "Calendario Nazionale Vaccinale", adottato il 2 agosto 2023 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (Rep. 193/CSR);
- il "Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023" approvato con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni il 25 gennaio 2021 (Rep. Atti n. 11/CSR del 25 gennaio 2021) e predisposto sulla base dei più recenti documenti emanati dall'OMS nel 2018 "A checklist for pandemic influenza risk and impact management" ed "Essential steps for developing or updating a national pandemic influenza preparedness plan";
- il Decreto 7 marzo 2022 (Decreto PREMAL) con cui il Ministero della Salute ha recepito la Decisione di esecuzione (UE) 2018/945 della Commissione Europea del 22 giugno 2018, relativa alle malattie trasmissibili e ai problemi sanitari speciali connessi da incorporare nella sorveglianza epidemiologica, nonché alle pertinenti definizioni di caso e messo a disposizione delle regioni un omonimo sistema informativo integrato in NSIS;

RICHIAMATE i seguenti provvedimenti regionali:

- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) e successive modifiche e integrazioni e, nello specifico:
 - l'art. 4 ter che prevede che il Piano in parola sia la declinazione a livello locale del Piano pandemico nazionale e che sia approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta;
 - l'art. 5 ter. che prevede che al fine di potenziare il ruolo di governo e di indirizzo dell'assessorato al Welfare la Regione, per il tramite della direzione generale competente e in relazione a specifiche tematiche, si



Regione Lombardia

LA GIUNTA

avvale di unità operative a valenza regionale allocate presso le ATS e coordinate direttamente dalle unità organizzative di riferimento della direzione generale Welfare;

- la Legge Regionale 34/78 e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la DCR 15 febbraio 2022, n. XI/2395 "Piano regionale di prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese Stato - Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021";
- la DCR 17 maggio 2022, n. XI/2477 "Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023)";
- la DCR 20 giugno 2023, n. XII/42 "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura";
- la DGR 15 maggio 2023, n. XII/293 "Proposta di realizzazione scorte di qui al decreto del Ministero della Salute del 19 dicembre 2022 avente oggetto "Risorse per la fase interpandemica PanFlu 2021-2023";
- la DGR 19 giugno 2023, n. XII/472 "Realizzazione di misure per il miglioramento delle attività di sorveglianza delle malattie infettive previste dal Piano Strategico Operativo Nazionale di Preparazione e Risposta ad una Pandemia Influenzale (PanFlu) 2021-2023, di cui al comma 261 dell'articolo 1 legge 30 dicembre 2021 n. 234;
- la DGR n. XI/6608 del 30/06/2022 "Individuazione delle unità operative a valenza regionale a supporto delle attività della unità organizzativa prevenzione, della unità organizzativa veterinaria e della unità organizzativa personale, professioni del SSR e sistema universitario della DG Welfare, ai sensi dell'art 5 comma 5 ter L.R. 33/2009 - primo provvedimento";
- la DGR 31 gennaio 2024, n. XII/1827 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024";

RICHIAMATA altresì la DGR XI/4691 del 10/05/2021 avente ad oggetto la convenzione con la Regione Veneto e convenzione con l'ATS Brianza per la realizzazione del progetto CCM 2020 "potenziamento del contact tracing attraverso il rafforzamento del ruolo dei dipartimenti di prevenzione sul territorio, anche in relazione alle condizioni di maggiore suscettibilità alle conseguenze sfavorevoli dell'infezione (fattori di rischio comportamentali, malattie croniche e multi-morbidità, età avanzata, ecc." di cui al programma 2020 del centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) approvato con D.M. 20 ottobre 2020;

PREMESSO che:

- con la richiamata Legge 26 maggio 2004, n. 138, è stato istituito, presso il Ministero della Salute, il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- il CCM è stato orientato alla promozione di interventi utili al potenziamento delle attività di sorveglianza e controllo, nonché di contenimento della circolazione del virus Sars-CoV2;
- il Comitato Scientifico del CCM, nella seduta del 16.11.2020 ha approvato il progetto della Regione Veneto dal titolo "Potenziamento del contact tracing attraverso il rafforzamento del ruolo dei Dipartimenti di Prevenzione sul territorio, anche in relazione alle condizioni di maggiore suscettibilità alle conseguenze sfavorevoli dell'infezione (fattori di rischio comportamentali, malattie croniche e multi-morbilità, età avanzata, ecc");

PREMESSO altresì che:

- in Regione Lombardia la sorveglianza delle malattie infettive, in coerenza con il Decreto Ministeriale 15 dicembre 1990 "Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive" e la Deliberazione della Giunta Regionale 18853/2004 e s.m.i., è stata effettuata fino ad ora mediante il sistema informativo MAINF;
- il Sistema MAINF garantiva il processo di segnalazione alle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) da parte dei medici che, nell'ambito della propria professione, venivano a conoscenza di un sospetto di un caso di patologia infettiva a rischio contagio. Tale sistema ha però mostrato diversi limiti emersi soprattutto nel corso della recente pandemia a causa dell'obsolescenza informatica con cui era realizzato e alla difficoltà di integrazione dei vari flussi informativi;
- il Centro Regionale Sistemi Informativi per la Sorveglianza della Prevenzione è stato istituito presso la ATS Brianza in considerazione della significativa esperienza nell'ambito dello Sviluppo di sistemi informativi di sorveglianza, maturata attraverso il ruolo affidatogli da Regione Lombardia come Unità Operativa di riferimento per lo svolgimento delle attività regionali nel Progetto CCM 2020 di cui alla richiamata D.G.R. n° XI/4691 del 10/05/2021;

DATO ATTO, pertanto, che Regione Lombardia ha realizzato il passaggio al sistema SMI - Sorveglianza Malattie infettive, che è al contempo il nuovo sistema di regole regionali realizzato in accordo con le disposizioni presenti nel Decreto Premal e un nuovo gestionale informatico messo a disposizione di tutti gli attori del sistema di sorveglianza, autonomo e distinto dal gestionale PREMAL (che verrà alimentato da SMI mediante specifici flussi informativi in cooperazione applicativa);

VALUTATO che:

- il sistema SMI, in uso in Regione Lombardia dall'Aprile 2022 dapprima per la segnalazione e la gestione del Covid19 e poi ampliato a tutte le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

malattie infettive, si configura come una piattaforma multifunzionale, in grado di assicurare la gestione non solo delle segnalazioni pervenute dai medici ma anche di quegli eventi che possono evidenziare la presenza di una malattia infettiva, come per esempio l'esito di un test diagnostico specifico, o ancora l'attivazione di azioni di sorveglianza specifiche per soggetti esposti a eventi a rischio;

- il sistema SMI, inoltre, supporta i professionisti sanitari nel verificare in tempo reale altri elementi utile alla gestione della malattia, come per esempio lo stato vaccinale specifico del soggetto e consente di prenotare direttamente ai pazienti gli accertamenti necessari alla diagnosi;

CONSIDERATO pertanto che:

- il sopracitato CCM è spirato nel 2022;
- dalla stretta e proficua collaborazione tra la DG Welfare e l'ATS Brianza è sorto un percorso di informatizzazione delle azioni di contact tracing, che si è rilevato efficace e si è diffuso come modello ad altre ATS;
- per le motivazioni di cui sopra, il sistema SMI risulta di indubbia utilità per l'intera collettività lombarda;

DATO ATTO che con la richiamata DGR 31 gennaio 2024, n. XII/1827 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024" allegato 7, Regione Lombardia ha riconosciuto 2 unità da assegnare alla struttura complessa "sistemi informativi" di ATS Brianza;

RITENUTO pertanto necessario di:

- mantenere in essere la collaborazione con ATS Brianza al fine di continuare a sostenere e implementare il sistema SMI, per il tramite di operatori sanitari di ATS Brianza, da assegnare a Regione Lombardia, DG Welfare UO Prevenzione;
- approvare lo schema di convenzione con ATS Brianza, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (AL01), per disciplinare il predetto rapporto di collaborazione nell'ambito del mantenimento e miglioramento del sistema SMI;
- indentificare in 3 anni la durata della collaborazione;
- demandare al Direttore Generale Welfare la sottoscrizione della suddetta convenzione;

DATO ATTO che gli effetti della convenzione in questione decorrono per 3 anni dalla data di sottoscrizione;

VAGLIATE e fatte proprie le predette considerazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione con ATS Brianza, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (AL01), al fine di continuare a sostenere e implementare il sistema SMI, per il tramite di un operatore sanitario di ATS Brianza, da assegnare a Regione Lombardia, DG Welfare UO Prevenzione;
2. di dare atto che il suddetto schema di convenzione con ATS Brianza è volto a disciplinare il rapporto di collaborazione tra le parti sottoscrittrici nell'ambito del mantenimento e miglioramento del sistema SMI;
3. di demandare al Direttore Generale Welfare la sottoscrizione della suddetta convenzione;
4. di dare atto che gli effetti della convenzione in questione decorrono per 3 anni dalla data di sottoscrizione;
5. Di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione ex art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge